



COMUNE DI BELGIRATE



COMUNE DI LESA



COMUNE DI MEINA

**UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE
BELGIRATE – LESA – MEINA**

GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO BASSO LAGO MAGGIORE

Sede Uffici: Piazza Carabelli n. 5 – 28046 MEINA (NO) - Tel. 0322.669091 – Fax 0322.660612

Sede Legale: Via Portici n. 2 - 28040 LESA (NO)

info@demanioassolagomaggiore.it - unionevergante@mailcertificata.net

Prot. n. 7989

**AVVISO D'ASTA PER PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE DI AREE/BENI/PERTINENZE APPARTENENTI AL
DEMANIO IDRICO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA**

UBICATI IN

COMUNE DI LESA (NO)

**DA ADIBIRSI AD ATTIVITA' COMMERCIALI E CONNESSE (AREE DI
PERTINENZA DI CAMPEGGIO)**

ex art. 9, comma 1, lett. n) REGOLAMENTO REGIONALE N. 13/R DEL 28.07.2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico

In esecuzione della propria determinazione n. 973 del 21.11.2018

VISTI:

- la Legge Regione Piemonte n. 2/2008 del 17.01.2008 e s.m.i.
- il Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i.;
- il R.D. n. 327 del 30.03.1942 (cd. Codice della Navigazione);
- la Normativa europea e la consolidata Giurisprudenza in tema di beni pubblici, le quali impongono il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali;
- l'art. 1 della Legge 241/90 e s.m.i. il quale recita: *"l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario"*.

RENDE NOTO

che il giorno **13.12.2018** alle ore **16.00** in Meina (No), presso la sede municipale – Piazza Carabelli n. 5 – **si procederà, mediante asta pubblica ad unico incanto, ai sensi dell'art. 73 e seguenti del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23.05.1924, ad affidare in concessione demaniale ordinaria, anche in presenza di una sola offerta valida, i seguenti beni immobili appartenenti al Demanio Idrico-lacuale della Navigazione Interna :**

LOTTO UNICO: Area/beni/pertinenze del demanio idrico della Navigazione Interna (ex art. 3, comma 3, 4, 5 L.R. Piemonte n. 2/2008, ubicati nel comune di Lesa (NO) - rif. Pratica n. 80/D.L.

Descrizione: Aree a terra pertinenziali a struttura ricettiva esistente (campeggio), ubicate in Lesa. **SI PRECISA CHE LE EVENTUALI STRUTTURE PRESENTI PRESSO LE AREE OGGETTO DI**

PROCEDURA NON SONO OGGETTO DI GARA, ESSENDO DI PROPRIETA' DEGLI ATTUALI CONCESSIONARI

Identificativi catastali: Comune di Lesa, N.C.T. –Foglio 13, mappale 786, per complessivi 585,34 mq., (nella consistenza come da planimetria allegata)

Uso consentito: attività commerciali e connesse (art. 9, comma 1, lettera n) Regolamento regionale n. 13/R): CAMPEGGIO

Durata del rapporto concessorio: 9 anni ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento regionale n. 13/R

Canone annuo a base d'asta: € 870,00 (ottocentasettanta/00)

Deposito cauzionale a garanzia: pari al canone annuo d'aggiudicazione, dovuto ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 2/2008 e s.m.i. e dei contenuti della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore

Soggetti ammessi a partecipare: persone fisiche, ditte individuali, persone giuridiche (società commerciali, Enti,etc.).

CONDIZIONI GENERALI:

- A. Grava su ciascun soggetto che presenti offerte, **l'onere di prendere preventiva ed accurata visione** dell'area e dei beni costituenti il lotto oggetto di gara e di tutta la documentazione inerente la procedura di assegnazione della concessione.
- B. La sottoscrizione della domanda di partecipazione all'asta implica specifica conoscenza ed **accettazione delle condizioni di cui al presente avviso d'asta; dello stato di fatto e di diritto dell'area e dell'immobile** nonché della situazione edilizia, urbanistica ed amministrativa del bene costituente il lotto. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti o di adeguamento alla norme igienico sanitarie, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nelle valutazioni, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del canone, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del canone assunto a base d'asta. Si precisa che l'unità immobiliare è priva del servizio igienico e gli impianti tecnologici sono condivisi con l'altra u.i. presente all'interno dell'edificio, per cui dovranno essere sezionati a cura dell'aggiudicatario. Allo stato attuale le due u.i. presentano un unico accesso dall'esterno.
- C. Ogni Partecipante è obbligato a costituire, a pena di esclusione dall'asta, una **cauzione provvisoria nominale**, pari ad € 1.175,00- determinato ai sensi della deliberazione di Giunta dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante n. 88 del 16.10.2018 (€ 870,00 x 9 x 15%), mediante
- versamento presso la Tesoreria dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante – Veneto Banca S.c.p.a. - Ag. di Meina,
 - a mezzo bonifico bancario (IBAN: IT47 Z 05035 45500 231570527828),
 - assegno circolare intestato all'Unione di Comuni Collinari del Vergante,
- con causale: cauzione provvisoria asta pubblica – Lesa – rif. Pratica n. 80/D.L. – LOTTO UNICO.
- Detta "cauzione provvisoria" verrà restituita, a chi non sarà aggiudicatario dell'asta, su semplice richiesta degli interessati terminato l'esperimento d'asta.
- Per l'aggiudicatario, invece, la "cauzione provvisoria" sarà trattenuta sino al pagamento del canone dovuto, alla costituzione della "cauzione definitiva" (cfr. lett. "E") ed al rilascio della concessione demaniale; in caso di mancato adempimento nei termini stabiliti, la stessa sarà trattenuta definitivamente a titolo di risarcimento danni e rimborso spese.
- Per la durata della concessione l'onere del pagamento delle imposte, dei tributi e contributi gravanti sulla proprietà è assunto dal Concessionario.
- D. A garanzia dell'osservanza degli obblighi concessori, l'aggiudicatario è tenuto a costituire entro 30 gg. dall'aggiudicazione della gara una "garanzia" di importo pari al canone di concessione annuo, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 2/2008 e s.m.i. e dei contenuti della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione

Associata Demanio Basso Lago Maggiore, mediante polizza fideiussoria bancaria, o di primaria compagnia di assicurazione "a prima escussione" (che dovrà espressamente prevedere la clausola di pagamento entro 15 gg. a prima richiesta scritta; la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, II° comma del cod. civ.) o versamento in conto Tesoreria, le cui attestazioni devono essere consegnate alla Gestione Associata del Demanio Basso Lago Maggiore – Unione Comuni Collinari del Vergante a dimostrazione della regolare esecuzione delle obbligazioni a suo carico.

L'inadempienza a detto obbligo da parte dell'aggiudicatario equivale a rinuncia automatica alla concessione, determina la decadenza dall'aggiudicazione ed autorizza l'Autorità concedente a ritenere la cauzione provvisoria.

- E. L'atto di concessione - che verrà rilasciato a seguito dell'aggiudicazione e previo adempimento degli obblighi di costituzione della "garanzia" (cauzione definitiva) e di pagamento del canone - sarà immediatamente vincolante per il concessionario, mentre per l'Amministrazione concedente lo sarà al momento della definizione dell'iter e sottoscrizione dell'atto di concessione.
- F. Il canone annuo di concessione dovrà essere corrisposto entro il 28 febbraio di ogni anno, ad eccezione del primo canone annuo che dovrà essere versato nel termine perentorio di 30 gg. dalla data di aggiudicazione, prima del rilascio della concessione demaniale.
- G. Dalla 2^a annualità è data facoltà al concessionario, che ne faccia richiesta ed a condizione che sia in regola coi precedenti pagamenti, di rateizzare entro l'anno solare di riferimento il canone concessorio.
- H. Nel caso di domande concorrenti dove si prevede un diverso uso demaniale, è preferito il richiedente che intenda avvalersi del bene per un utilizzo che sia funzionale al perseguimento di interessi pubblici o risponda a rilevanti esigenze di pubblica utilità ovvero che assicuri maggiormente la valorizzazione del bene sotto il profilo demaniale.

CONDIZIONI ED AVVERTENZE SPECIALI:

Art. 1 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono concorrere all'affidamento della concessione demaniale di cui al presente avviso le persone fisiche, le ditte individuali e le persone giuridiche (società commerciali, enti, etc.) aventi i requisiti di cui al successivo art. 2.

Art. 2 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti minimi richiesti, a pena di esclusione, per la partecipazione al presente avviso previsti dalla vigente normativa e autocertificati come specificato nell'allegato 1 sono:

- a. non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b. non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per le Pubbliche Amministrazioni;
- c. applicazioni a favore di eventuali dipendenti di condizioni contrattuali, economiche e normative previste dai vigenti CCNL della categoria e della zona, con preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di rispettare dette condizioni per tutta la durata della concessione e di aver adempiuto agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza, in vigore nel luogo di concessione del bene;
- d. essere in regola con i versamenti di imposte e tasse, cui è soggetta ai sensi di legge e di non aver pendenze in corso con l'Amministrazione Pubblica relativamente ad occupazioni riconducibili al Demanio Pubblico dello Stato e con il pagamento dei relativi canoni demaniali alla data di pubblicazione del presente bando;
- e. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma II, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4.07.2006, n. 233 convertito con modificazioni con la legge 4.08.2006, n. 248;

Art. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è di complessivi € 869,23 arrotondato ad **€ 870,00** (ottocentosettanta/00), a corpo.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Art. 4 – MODALITA' DI ESPERIMENTO DEL PUBBLICO INCANTO

L'aggiudicatario sarà individuato mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ai sensi dell'articolo 73 e seguenti del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il **metodo di estinzione della candela vergine**. Il tempo d'asta riferito all'estinzione della candela vergine, viene **sostituito dal tempo orario**, così come stabilito dall'art. 581, comma 3, del Codice di Procedura Civile.

Art. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA E DOCUMENTAZIONE

Gli interessati a partecipare all'asta oggetto del presente bando, dovranno far pervenire, all'Unione di Comuni Collinari del Vergante-Ufficio Gestione Associata Demanio, Via Portici 2- Lesa (NO), o presso lo sportello di Meina, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 11.12.2018**, un plico chiuso e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposto un timbro, impronta o firma leggibile per esteso sui lembi di chiusura del plico medesimo tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), sul quale plico dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura **“NON APRIRE. CONTIENE RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 13.12.2018, per l'assegnazione della concessione demaniale di aree/beni/pertinenze appartenenti al demanio idrico della navigazione interna in Comune di Lesa - Pr. n. 80/D.L. – LOTTO UNICO”**.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, tramite corriere o a mezzo del servizio postale, anche non statale, o “brevi mano” entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 11.12.2018.

Si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè a pena di non ammissione alla gara), non assumendosi l'Ente alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiore, giunga all'Ufficio competente oltre il detto termine. Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente il timbro e l'ora di arrivo apposti dall'Ufficio Protocollo dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante, all'atto del ricevimento.

La documentazione presentata successivamente alla scadenza del termine suddetto non sarà pertanto ritenuta valida ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

All'interno del plico dovranno essere inseriti i seguenti documenti, tutti in lingua italiana:

- A. **Domanda di partecipazione all'asta**, che dovrà pervenire in bollo da € 16,00, redatta sul modello allegato al presente bando (All. 1), datata e sottoscritta con firma autografa, non autenticata, dal partecipante (se persona fisica o titolare di ditta individuale) ovvero del legale rappresentante (nel caso di persone giuridiche, come nel caso delle società commerciali, etc.);
- B. Prova di avvenuta costituzione, così come previsto al punto C) delle “CONDIZIONI GENERALI”, della “**Cauzione provvisoria nominale**” in favore dell'Unione dei Comuni Collinari del Vergante-Gestione Associata demanio Basso Lago Maggiore;
- C. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del Partecipante Persona Fisica o titolare di Ditta o del Legale Rappresentante nel caso di Persona Giuridica;
- D. Visura Camera di Commercio aggiornata per ditte, società etc.

Art. 6 – AVVERTENZE

L'Unione di Comuni Collinari del Vergante-Ufficio Associato Demanio assegna le aree oggetto della procedura di gara site in LESA, foglio 13, mappale 786 del N.C.T., nelle condizioni di fatto e di diritto in cui esse si trovano così come già concesse con precedente concessione n. L/O/76/2012.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, nè ad aumento o diminuzione del canone, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in concessione o nella determinazione del canone posto a base di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e delle coerenze, dovendo intendersi ben conosciuto l'immobile oggetto dell'offerta da parte del partecipante.

Sono consultabili presso gli Uffici della Gestione Associata Demanio (tel. 0322-669091), siti in Piazza Carabelli 5, Meina:

- il presente avviso,
- la modulistica per la partecipazione,
- la pratica di riferimento.

Ai fini della partecipazione all'asta il sopralluogo dell'immobile posto in gara, può essere fatto direttamente dall'interessato, se lo riterrà opportuno, oppure chiedere l'accompagnamento per visionare lo stesso, previo appuntamento con l'Ufficio della Gestione Associata Demanio da contattare presso i recapiti telefonici sopraindicati.

Art. 7 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'asta sarà tenuta alle ore 16.00, del giorno 13.12.2018 in Meina (NO), presso la sede municipale – Piazza Carabelli n. 5 - e sarà presieduta dal Responsabile del Servizio.

Il Responsabile del Servizio Tecnico, che presiede l'asta, verificherà l'ammissibilità alla gara dei concorrenti sotto il profilo della completezza e regolarità della documentazione presentata, così come previsto dal precedente articolo 5 (Modalità di partecipazione all'asta e documentazione). All'aggiudicazione in concessione del lotto, si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, purchè la stessa offerta sia di valore identico o superiore all'importo posto a base d'asta.

L'asta sarà aperta sul prezzo base, come stabilito al precedente articolo 3.

Si procederà con il sistema delle offerte in aumento da esternare nel tempo stabilito secondo le modalità di cui all'articolo 79 del R.D. 827/1924 e all'articolo 581 del Codice di Procedura Civile, comma 3.

L'offerta, per essere valida, dovrà essere fatta in aumento sul prezzo base. L'aumento minimo è pari ad € 200,00 (duecento/00); quelli successivi al primo dovranno essere multipli di € 200,00 (duecento/00).

Non saranno ammesse offerte in ribasso sul canone a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la migliore offerta e sarà definitiva.

L'aggiudicazione diviene definitiva con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Associato che approva gli esiti della procedura aperta e previo accertamento di quanto dichiarato in forma di autocertificazione in sede di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, con apposita comunicazione scritta, il Responsabile del Servizio competente richiederà all'aggiudicatario di produrre, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta:

- **versamento della "garanzia" dovuta**, calcolata sulla base del canone offerto, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 2/2008 e s.m.i. e dei contenuti della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore
- **documentazione tecnica** per l'acquisizione dei pareri necessari, ove non presenti in atti;
- **versamento** del canone di concessione offerto in sede di aggiudicazione.

Qualora il soggetto aggiudicatario non provveda entro i termini assegnati, anche a seguito di ulteriore sollecito, il soggetto medesimo verrà ritenuto inadempiente e decaduto dall'aggiudicazione.

Al termine della procedura d'asta sarà dichiarata la migliore offerta valida. L'aggiudicazione definitiva non sarà fatta in sede di gara, il Responsabile del Servizio vi provvederà, effettuate le necessarie verifiche e controlli, con successivo atto.

Art. 8 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario sarà individuato mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ai sensi dell'articolo 73 e seguenti del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo di estinzione della candela vergine. Il tempo d'asta riferito all'estinzione della candela vergine, viene sostituito dal tempo orario, così come stabilito dall'articolo 581, comma 3, del Codice di Procedura Civile.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta valida in aumento presentata.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta conforme ai requisiti di cui al presente.

L'Unione di Comuni Collinari del Vergante-Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico eventualmente sopraggiunti, senza che gli offerenti possano chiedere indennità o compensi di alcun genere. L'Unione di Comuni Collinari del Vergante-Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore può sospendere o non aggiudicare la gara per motivi di superiore interesse dell'Ente o

rilasciare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La concessione dell'area/beni/pertinenze è soggetta al versamento di una "garanzia" (deposito cauzionale definitivo) ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 2/2008 e s.m.i. e dei contenuti della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore. L'importo dovuto sarà determinato a seguito dell'aggiudicazione.

Art. 9 - RILASCIO CONCESSIONE DEMANIALE

La legittimazione all'utilizzo esclusivo del bene demaniale, si perfezionerà con il rilascio del titolo di concessione demaniale ordinaria ad opera dell'Autorità preposta, che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del R.R. 13/R è subordinata:

- a) al preventivo conseguimento di tutti i pareri, autorizzazioni, provvedimenti di assenso, previsti dalla vigente normativa;
- b) al preventivo versamento degli oneri relativi ed alla accettazione delle condizioni contrattuali da parte del soggetto richiedente e delle incombenze.

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà farsi carico di quanto sopra indicato al fine del rilascio della relativa concessione demaniale.

Si rammenta inoltre che sono a carico del Concessionario:

- la stipula di polizza assicurativa contro infortuni, incendi, atti vandalici sino alla scadenza della concessione;
- la responsabilità per qualsiasi danno arrecato al bene demaniale, essendo l'Amministrazione sollevata da responsabilità di sorta;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto quanto oggetto di concessione, senza rivalsa nei confronti dell'Ente concedente. Per qualsiasi intervento od opera da eseguire sull'immobile è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Ente concedente.

Si precisa e ricorda che:

- è vietata ogni forma di subconcessione;
- allo scadere della concessione il bene e l'area dovranno essere riconsegnati nello stesso stato in cui si trovavano al tempo della consegna, salvo il normale degrado dovuto all'uso diligente, ed esente da danni; eventuali opere od addizioni eseguite sull'area/bene/pertinenza demaniale saranno acquisite dall'Amministrazione senza possibilità di indennizzo o rivalsa e fatta salva la possibilità di richiedere la rimessa in pristino;
- il Concessionario ha diritto a recedere dal rapporto concessorio per sopravvenuti gravi motivi mediante racc.a/r, entro 180 giorni dalla fine dell'anno in corso.

Art. 10 – OFFERTE PER PROCURA

Per l'assegnazione del bene sono ammesse offerte per procura con le modalità previste dall'art. 81 del R.D. 23.05.1924, n. 827. La procura deve essere speciale, fatta per atto pubblico, o per scrittura privata con firma autenticata dal Notaio e sarà unita al verbale d'asta.

Allorché le offerte sono presentate o fatte a nome di più persone, queste si intendono solidamente obbligate.

Art. 11 – AVVERTENZE SPECIFICHE RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

Poiché Il verbale di gara non terrà luogo, né avrà valore di contratto, l'aggiudicazione avrà carattere provvisorio e dovrà essere seguita da formale provvedimento di approvazione, previa verifica d'ufficio dei documenti, dei requisiti autocertificati e dell'assolvimento degli obblighi a carico del partecipante-aggiudicatario.

Il mancato possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, le false auto-certificazioni, o il mancato adempimento a quanto previsto nel presente avviso d'asta, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a quel momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

In caso di decadenza dell'aggiudicatario migliore offerente (quest'ultimo vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta) l'Amministrazione è legittimata a trattenere in via definitiva, a titolo di risarcimento e rimborso spese, la "cauzione provvisoria" e si riserva la facoltà di valutare la convenienza di stipulare con il secondo migliore offerente.

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula della concessione, saranno trattati dall'Ente conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003.

I concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 13 – PUBBLICITA'

Il presente avviso viene esposto all'Albo Pretorio dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante e presso il Comune di Lesa.

L'Avviso e i documenti di gara sono scaricabili dal sito internet dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante (www.unionecomunidelvergante.it) nella sezione "Avvisi e Bandi" e della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore (www.demaniobassolagomaggiore.it) nella sezione "Bandi di gara".

La documentazione relativa al presente bando è visibile presso l'Unione di Comuni Collinari del Vergante-Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore presso gli Uffici di Piazza Carabelli 5 Meina, nelle giornate di martedì e giovedì dalle 10.00 alle 13.00. Telefono 0322.669091, fax 0322.660612, mail info@demaniobassolagomaggiore.it

Gli interessati a presentare domanda potranno prendere visione delle aree/beni oggetto del presente avviso accompagnati dai Tecnici della Gestione Associata e previo appuntamento al numero telefonico 0322.669091, mail info@demaniobassolagomaggiore.it.

Art. 14 – NORME FINALI

Richiamato quanto indicato all'art. 11, si rammenta che l'affidamento della concessione demaniale in oggetto è regolato dalla legge regionale n. 2/2008 e s.m.i. e dal Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i., dalla vigente normativa in materia di contabilità e contratti, dalle norme di codice civile. Per quanto non espressamente contemplato nel presente documento, sono applicabili le disposizioni contenute in tutte le leggi e regolamenti vigenti disciplinanti la materia nel rispetto dei sovraordinati Principi comunitari.

Data 21.11.2018

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Geom. Renato Melone

Allegati al presente avviso d'asta:

- Allegato 1: Schema istanza di partecipazione
- Allegato 2: Planimetria concessione esistente